

LEGA PRO. Sono arrivate le squalifiche per Tantardini (due giornate), Ranellucci e Leonarduzzi: a Pordenone nella gara che può valere la stagione c'è un settore scoperto

Emergenza Feralpi Salò: all'attacco senza difesa

Sarà varato un assetto inedito: pronti Carboni, Codromaz e Allievi Bertolucci per la quarta maglia, ma una distorsione lo rallenta

Sergio Zanca

Per la Feralpi Salò la gara di sabato a Pordenone vale la stagione. I friulani, che possono contare sul trequartista Alberto Filippini di Botticino, occupano il terzo posto, con il vantaggio di una lunghezza sull'Alessandria (vittoriosa nel posticipo di lunedì sull'ostico terreno di Pavia) e quattro punti sui gardesani, chiamati a conseguire un risultato positivo per mantenere acceso il sogno di entrare nei play-off, gli spareggi promozione, riservati alla seconda (al momento, il Bassano), alla terza e, assai verosimilmente, alla quarta. Arrivare quinti, l'attuale posizione della Feralpi Salò, equivarrebbe a conseguire la classica medaglia di legno, priva di valore.

IERI è arrivata la mazzata, peraltro prevista. Il giudice sportivo ha comunicato le sanzioni, squalificando Tantardini per due giornate, i centrali Ranellucci e Leonarduzzi per una. Il terzino, espulso col Mantova sul finire del primo tempo, paga il

fatto di avere «colpito con una gomitata al volto un avversario». Il tentativo di liberarsi dalla marcatura dell'esterno Gonzi ha portato Tantardini ad allargare il braccio in maniera violenta. Da qui il rosso immediato, e, ora, il doppio stop.

In Friuli Aimo Diana dovrà quindi rinunciare a 3 difensori titolari. Fra l'altro Ranellucci era l'unico, assieme a Bracaletti, ad essere sempre sceso in campo (29 partite su 29). L'allenatore è chiamato a schierare un assetto inedito. Le scelte più prevedibili vorrebbero sulla destra il 23enne Fabrizio Carboni (9 presenze), in mezzo Roberto Codromaz (20) e il terzino sinistro Nicholas Allievi (24 il prossimo 20 aprile). Mancino Davide Bertolucci (27), un ex al pari del centrocampista Federico Maracchi.

Bertolucci, però, lamenta una distorsione alla caviglia, che domenica lo ha costretto a rimanere in tribuna. Ha comunque ripreso a corricchiare, al pari del regista Alex Pinardi, finito ko dopo appena 9' per una botta al ginocchio che non ha tuttavia richiesto



Davide Bertolucci: il suo recupero per la trasferta di Pordenone sarebbe prezioso FOTOLIVE/Simone Venezia

la risonanza. Hanno lavorato a parte il suo vice Alberto Quadri, l'attaccante Loris Tortori (entrambi per motivi precauzionali) e il portiere Nicholas Caglioni, fermato alla vigilia della gara col Mantova da un ascesso ai denti.

Formazione in alto lago, quindi, con la speranza di poter avere tutti a disposizione, esclusi gli squalificati.

È curioso che un intero reparto si complichino la vita in questo modo. In un'altra circostanza è capitato lo stesso: nel gennaio 2014 il giudice fermò i tre centrocampisti titolari, Pinardi, Bracaletti e Cittadino. E la Cremonese ne approfittò, imponendosi per 2-0 allo stadio «Turina», con doppietta del centravanti Brighenti, di Brenzone, gardesano

di sponda veronese.

Il Pordenone ha deciso che i biglietti per il settore ospiti costeranno 10 euro più diritti di prevendita. I tagliandi si possono acquistare da www.ticketland1000.com con modalità Print at home (stampa a casa). Il Gos deciderà nella riunione di giovedì se aprire la cassa per la vendita ai tifosi verdeazzurri. ●

L'incontro

E Diana sale in cattedra: lezione per lo Zanardelli



Aimo Diana con i ragazzi del centro formazione Zanardelli

leri Aimo Diana è salito in cattedra: ha infatti parlato agli studenti del centro di formazione professionale Zanardelli di Brescia, soffermandosi sulle qualità necessarie a un gruppo per conseguire il massimo rendimento, e ottenere il miglior risultato possibile.

Dopo il nervosismo del dopo partita col Mantova, il tecnico di Poncarale è parso rilassato. Nella sede di Feralpi Siderurgica, a Lonato, ha tenuto una lezione particolare agli iscritti al corso di Tecnico superiore di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali - Impianti ad alta efficienza energetica. Diana ha riflettuto sulle dinamiche di

gestione di un gruppo, si tratti di una compagine di calcio o di una squadra di operai: dalla comunicazione al rispetto, passando per qualità come carisma e leadership. E diversi gli aneddoti calcistici raccontati ai ragazzi: «Roberto Baggio -ha ricordato- aveva un ruolo importante. Bastava uno sguardo, e capivi tutto. Lui era un leader. Con Carletto Mazzone avevamo quasi timore a salutarlo. Credo comunque che l'ambiente di lavoro, uno spogliatoio o l'azienda, non possa prescindere da un lato divertente. Naturalmente nei tempi e coi modi giusti. E per far rendere al meglio una squadra occorre che l'ambiente sia sereno, senza tensioni». ● **S.Z.**